
Diocesi: Perugia, oggi alla “riscoperta” dell’antica chiesa dei Ss. Stefano e Valentino

Sarà fruibile a fedeli e visitatori oggi, martedì 14 febbraio, festa di san Valentino, l’antica chiesa dei Ss. Stefano e Valentino di Perugia, in via dei Priori, dove, dalle ore 18 alle 19.30, sposi e fidanzati potranno ricevere la benedizione e la rosa del Santo degli innamorati e poi visitare la vicina torre degli Sciri per ammirare dall’alto la città. L’iniziativa è promossa in collaborazione fra l’Associazione socio-culturale “Priori” e l’Ufficio diocesano per la Pastorale familiare; occasione anche per “riscoprire” la storia e la devozione perugina per san Valentino attraverso l’antico luogo di culto a lui intitolato. Dal 1819 divenne chiesa parrocchiale dei Ss. Stefano e Valentino, “risultante – spiegano i promotori – dalla fusione della trecentesca parrocchia di Santo Stefano con quella di San Valentino, risalente al 1500. La nuova parrocchia dei Santi Stefano e Valentino venne inglobata nella parrocchia di San Giovanni Rotondo alla chiesa nuova alla fine del secolo scorso, oggi facente parte della parrocchia di Sant’Andrea in Porta S. Susanna. È una chiesa che può dirsi a due navate, nella quale si trovano alcuni affreschi di 'Madonna col Bambino' e di 'Madonna in trono fra due Santi' risalenti al periodo che va dal '300 al '600". "Ogni volta che ne apriamo le porte questa piccola chiesa si riempie di passanti che vogliono visitarla e conoscerne la storia. Nessuno sa che sia dedicata ai Ss. Stefano e Valentino. Da qui l’idea di tenerla aperta il 14 febbraio, coinvolgendo la Pastorale familiare”, afferma Maria Antonietta Taticchi, dell’Associazione “Priori”. “Nel giorno di San Valentino – commentano Roberta e Luca Convito, direttori della Pastorale familiare –, valorizzare il patrimonio artistico della nostra città significherà anche valorizzare l’amore di ogni coppia che, passando e fermandosi, sceglierà di volere qualcosa di più oltre la tradizionale e romantica cena. La benedizione che verrà impartita in maniera semplice, sarà l’invito a prendersi cura del proprio amore, a custodirlo in maniera fedele sapendo che Dio “dice bene” di noi e ci chiama a realizzare cose grandi”. I promotori dell’iniziativa ringraziano in anticipo tutti coloro che stanno collaborando alla sua realizzazione, in particolar modo alcuni studenti del Conservatorio statale “F. Morlacchi” di Perugia, che cureranno l’aspetto musicale e tutti coloro che allestiranno gli spazi esterni rendendoli più accoglienti.

Gigliola Alfaro